

INDICE

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

1. PIANO di gestione del demanio marittimo nella regione Istriana per il 2014	41
2. PROVVEDIMENTO di destituzione del rappresentante della Regione Istriana dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione delle Case istriane della salute	42
3. REGOLAMENTO SULL'USO dei telefoni cellulari, dell'attrezzatura informatica e delle schede internet di proprietà della Regione Istriana, per motivi di lavoro	43
- DICHIARAZIONE	47
- ELENCO dei telefoni cellulari di servizio di proprietà della regione istriana	48
- DICHIARAZIONE	49
- ELENCO dei computer portatili e delle schede internet di proprietà della Regione istriana	50
4. REGOLAMENTO sulla scelta dei progetti di sviluppo prioritari della Regione Istriana.....	51
- PROPOSTA PROGETTUALE.....	54
- PROVVEDIMENTO di nomina della Commissione per la valutazione dei progetti di sviluppo prioritari ...	56
- ELENCO DEI PROGETTI DI SVILUPPO PRIORITARI	57
5. DELIBERA sul modo di lavorare, le competenze e gli organi amministrativi / istituzioni competenti della Regione Istriana per l'utilizzo degli strumenti finanziari dai programmi dell'Unione Europea e degli altri programmi di cooperazione internazionale	58
- ACCORDO DI PARTENARIATO	62
- PROVVEDIMENTO di nomina dello staff progettuale per la preparazione e l'implementazione del progetto prioritario di sviluppo	64
6. REGOLAMENTO sull'uso delle autovetture di servizio della Regione istriana	65
- REGISTRO della distanza superata e del consumo di carburante per l'autovettura	70
- REGISTRO d'uso delle autovetture di servizio	71
- EVIDENZA degli anticipi per le spese di viaggio relative all'uso delle autovetture	72
7. PROVVEDIMENTO di destituzione del rappresentante della Regione Istriana dalla carica di membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr.Martin Horvat“ Rovigno.....	73
8. PROVVEDIMENTO di nomina del rappresentante della Regione Istriana dalla carica di membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr.Martin Horvat“ Rovigno.....	73
9. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro del Consiglio d'amministrazione del POLITECNICO DI POLA -Istituto superiore tecnico-commerciale riconosciuto dallo Stato	74
10. PROVVEDIMENTO di nomina del membro del Consiglio d'amministrazione del POLITECNICO DI POLA - Istituto superiore tecnico-commerciale riconosciuto dallo Stato.....	74
11. DELIBERA di revoca del membro del Comitato di vigilanza della società commerciale IVS –	

ISTARSKI VODOZAŠTITNI SUSTAV d.o.o. Buzet.....	74
12. DELIBERA sulla proposta del membro del Comitato di vigilanza della società commerciale IVS – ISTARSKI VODOZAŠTITNI SUSTAV d.o.o. Buzet.....	75
13. PROVVEDIMENTO di nomina del presidente e dei membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile.....	75
14. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ente pubblico "Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana"	76
15. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ente pubblico "Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana"	76
16. CONCLUSIONE sulla proposta dei membri del Comitato di vigilanza della società commerciale Kaštijun s.r.l. Pola.....	77
17. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro del Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA – Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona	77
18. PROVVEDIMENTO di nomina del membro del Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA – Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona	77
19. PIANO d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della regione istriana per il 2014	78
20. PROVVEDIMENTO di nomina dell'unico rappresentante della Regione Istriana nell'Assemblea della Società commerciale AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino	80
21. DELIBERA sulla modifica della Dichiarazione d'istituzione della società commerciale AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino	81
22. PROVVEDIMENTO di destituzione del presidente del Comitato di vigilanza della Società commerciale AZRRI - Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino.....	81
23. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comitato di vigilanza della Società commerciale AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino	82

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

1

Ai sensi dell'art. 37 comma 2 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi (GU, n. 158/03, 100/04, 141/06 e 38/09) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana, emana in data 4 febbraio 2014 il

PIANO

di gestione del demanio marittimo nella regione Istriana per il 2014

I DISPOSIZIONI BASILARI

1. Il Piano di gestione del demanio marittimo nella Regione Istriana per il 2014 (in seguito: Piano) stabilisce le seguenti mansioni:

- a) l'emanazione di delibere sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo
- b) il consenso per l'allestimento delle spiagge marine
- c) il consenso per lo svolgimento delle attività sulle spiagge marine
- d) la redazione della proposta dei confini del demanio marittimo e della zona portuale
- e) l'attuazione dei confini stabiliti del demanio marittimo

2. A conclusione della procedura, conformemente alle disposizioni della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale", n. 143/12) e della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 158/03, 100/04, 141/06 e 38/09), l'Assemblea della Regione Istriana emana la Delibera sulla scelta del miglior offerente, ossia la Delibera sull'assegnazione della concessione, dopo di che il Presidente della Regione stipula con il concessionario il Contratto di concessione.

3. Commissione per i confini del demanio marittimo della Regione Istriana (in seguito: Commissione) approva le proposte dei confini di demanio marittimo e della zona portuale e le recapita alla Commissione per i confini del Ministero della marina, del traffico e dell'infrastruttura, per la relativa emanazione.

Provvedimento sulla determinazione del confine, dopo essere passato in giudicato, va trasmesso alla Procura dello Stato competente a livello comunale che effettuerà l'iscrizione del

demanio marittimo e della zona portuale nei libri fondiari.

II EMANAZIONE DELLE DELIBERE SULL'ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO

1. L'Assemblea della Regione Istriana approva le concessioni per l'uso del demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico per un periodo di 20 anni, mentre la procedura preliminare viene svolta dall'Assessorato allo sviluppo sostenibile – Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura. Le concessioni si danno a condizione che prima sia stato stabilito il confine del demanio marittimo e che questo sia stato iscritto nei libri fondiari.

2. A conclusione della procedura, l'Assessorato allo sviluppo sostenibile – Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura, redige le proposte per l'assegnazione delle concessioni per:

2.1. l'allevamento di conchiglie nella Valle di Salvore (Città di Buie)

2.2. l'allevamento di conchiglie nella zona di „Soline“ (Comune Torre-Abrega)

2.3. lo sfruttamento a fini economici di parte della spiaggia nel villaggio turistico „Červar – Porat“ (Città di Parenzo)

2.4. lo sfruttamento a fini economici della spiaggia marina „Crvena uvala“ a Zambrattia (Città di Umago)

2.5. lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia marina del campeggio „Mon Paradis“ nella baia di Vestre (Città di Rovigno)

2.6. lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia marina nella località „Tere“ a Cittanova (Città di Cittanova)

2.7. lo sfruttamento ai fini economici del porto per il turismo nautico „Parentium“ (Città di Parenzo)

2.8. lo sfruttamento ai fini economici del porto per il turismo nautico „Červar - Porat“ (Città di Parenzo)

Poiché la procedura di assegnazione della spiaggia al punto 2.4. è stata avviata prima che l'Assemblea della Regione Istriana abbia dato l'autorizzazione alla Città di Umago a emanare autonomamente le delibere sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo, la delibera sull'assegnazione della concessione sarà emanata dall'Assemblea della Regione Istriana.

3. Oltre alle concessioni di cui al punto 2, l'Assemblea della Regione Istriana avvierà le procedure per l'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo su iniziativa delle persone giuridiche o fisiche interessate, conformemente al Decreto governativo sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio

marittimo (GU, nn. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08, 125/10, 102/11 e 83/12).

III CONCESSIONE DEL CONSENSO PER L'ALLESTIMENTO DELLE SPIAGGE MARINE

Su richiesta del concessionario, l'organo professionale per la determinazione delle condizioni per l'allestimento delle spiagge della Regione Istriana, darà i previ consensi per l'allestimento delle spiagge, stabiliti mediante le delibere sull'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo – spiagge marine (GU, n. 3/2013, 4/2013 e 12/2013).

IV CONCESSIONE DEI CONSENSI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SULLE SPIAGGE MARINE

1. Su richiesta del concessionario l'Assessorato allo sviluppo sostenibile darà il consenso allo svolgimento delle attività sulle spiagge marine a terzi, secondo un contratto di sub concessione, stipulato fra il concessionario e la persona interessata.

2. Le attività sulle spiagge marine sono stabilite dalle delibere sull'assegnazione delle concessioni anche mediante singoli contratti di concessione.

V REDAZIONE DELLA PROPOSTA DEI CONFINI DEL DEMANIO MARITTIMO E DELLA ZONA PORTUALE

1. Le proposte dei confini del demanio marittimo e della zona portuale si determinano in base al presente Piano, e in via eccezionale anche in base alla richiesta promossa da una persona fisica o giuridica.

2. Dopo l'attuazione della procedura stabilita dal Decreto governativo sulla procedura di assegnazione della concessione sul demanio marittimo (GU n. 8/04 e 82/05) la Commissione elaborerà le proposte dei confini di demanio marittimo e della zona portuale, rispettivamente:

2.1. confini del demanio marittimo nei comuni catastali di Parenzo, Medulin, Pomer, Promontore, Rakalj, Porto Albona e Peroj;

2.2. porti aperti al traffico pubblico: porto di Pola e zone portuali separate degli altri porti;

2.3. porti a destinazione speciale: porti sportivi - „Pješćana uvala“ Medulin, „Portić“

Peroj, „Vinkuran“, „Portić“ Banjole e porti per il turismo nautico - „Parentium“ e „Červar - Porat“.

VI ATTUAZIONE DEI CONFINI STABILITI DI DEMANIO MARITTIMO

In collaborazione con l'Ufficio territoriale del catasto e la Procura dello Stato competente, e conformemente alle disposizioni del Regolamento sulla registrazione e la demarcazione del demanio marittimo (GU n. 29/05) la Commissione intraprenderà le misure finalizzate all'attuazione dei confini stabiliti del demanio marittimo, nel catasto e nei libri fondiari.

VII DISPOSIZIONI FINALI

1. Le spese per determinare i confini del demanio marittimo e della zona portuale vengono pagati dal Bilancio della Regione Istriana e dal compenso per la determinazione del confine del demanio marittimo che vengono pagate dal soggetto che presenta la richiesta per la determinazione del confine.

Il compenso per la determinazione del confine del demanio marittimo rappresenta un'entrata del Bilancio della Regione Istriana.

2. Il presente Piano entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/14-01/01

N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2

Pola, 4 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

2

Ai sensi dell'art. 8 della Legge sulle modifiche e integrazioni della Legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta ufficiale n. 82/13) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della RI n. 10/09 e 4/13) il Presidente della Regione Istriana emana in data 4 febbraio 2014 il

PROVVEDIMENTO

di destituzione del rappresentante della Regione Istriana dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione delle Case istriane della salute

1. Ahmet Makota, dr.med. viene destituito dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione delle Case istriane della salute.
2. Il giorno dell'entrata in vigore del presente Provvedimento, per il membro destituito di cui al

punto 1 del presente Regolamento di destituzione, cessano di valere tutti i diritti e doveri stabiliti dal Provvedimento di nomina del membro del Consiglio d'amministrazione delle Case istriane della salute Classe: 003-02/12-01/03 N.Prot.: 2163/1-01/4-12-3 del 20 febbraio 2012.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 003-02/14-01/01
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 4 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

3

Ai sensi della disposizione dell'art. 48 comma 1 punto 5 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (GU n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 144/12), in riferimento alla disposizione dell'art. 66 comma 1 punto 4 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana emana in data 6 febbraio 2014 il

REGOLAMENTO SULL'USO dei telefoni cellulari, dell'attrezzatura informatica e delle schede internet di proprietà della Regione Istriana, per motivi di lavoro

I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Il presente Regolamento disciplina l'uso dei telefoni cellulari, dell'attrezzatura informatica e delle schede internet di proprietà della Regione Istriana, e i diritti e doveri dei dirigenti regionali, dei responsabili negli organi amministrativi della Regione, nonché dei funzionari e impiegati (in seguito: utenti) concernenti l'uso di questi beni.

Articolo 2

Le espressioni di questo Regolamento usate nella loro forma maschile o femminile, hanno un valore neutrale e si riferiscono a entrambi i sessi.

Articolo 3

Secondo il presente Regolamento, è ritenuto telefono cellulare di servizio, un congegno

per le telecomunicazioni mobili, indipendentemente dalle sue prestazioni, con la rispettiva scheda SIM.

Secondo il presente Regolamento, l'attrezzatura informatica di servizio è costituita dai computer portatili (laptop, notebook, netbook, tablet, handheld).

Le schede dati, secondo il presente Regolamento, sono le schede SIM usate in funzione dei computer portatili di cui al comma 2 del presente articolo.

II TELEFONI CELLULARI DI SERVIZIO

Articolo 4

Hanno diritto all'uso dei telefoni cellulari di servizio il Presidente della Regione e i suoi sostituti, il Presidente dell'Assemblea regionale (in seguito nell'ambito del presente Regolamento denominati: dirigenti regionali), il Capo dell'Amministrazione regionale e i responsabili degli organi amministrativi.

Hanno diritto a usare i telefoni cellulari di servizio anche i funzionari o dipendenti degli assessorati regionali, ordinati secondo livelli, in base alle disposizioni del presente Regolamento, il cui utilizzo viene concesso dal Presidente della Regione Istriana o da una persona da lui autorizzata.

Nel caso che per l'uso ulteriore del telefono cellulare di servizio non sussista più un motivo giustificato dal lavoro, oppure nei casi in cui il cellulare viene usato contrariamente alle disposizioni del presente Regolamento, il Presidente o la persona da lui autorizzata, può adottare la decisione di revocare l'autorizzazione a usare il telefono cellulare.

Articolo 5

Gli utenti dei telefoni cellulari di servizio vengono disposti in classi come segue:

- A) **Livello I** : - Presidente della Regione e Presidente dell'Assemblea regionale
- B) **Livello II**:- Vicepresidenti, Responsabile dell'Amministrazione regionale, Capo di Gabinetto del Presidente, Assessore alla cultura e Assessore alla cooperazione internazionale e gli affari europei
- C) **Livello III** : - responsabili degli altri organi amministrativi della Regione
- D) **Livello IV**: - assistenti dei responsabili degli organi amministrativi
 - capi sezione
 - collaboratore/i professionale/i per il protocollo nel Gabinetto del Presidente
 - segretari amministrativi nel Gabinetto del Presidente
- E) **Livello V** - dipendenti nell'Assessorato alla cooperazione internazionale e autisti

F) **Livello VI** - altri dipendenti negli organi amministrativi e collaboratori a progetti regionali, conformemente all'autorizzazione all'uso del telefono cellulare di servizio.

stabiliti per il mese, il cui importo comprende l'IVA e il compenso per l'uso della frequenza radio, come segue:

Articolo 6

Agli utenti dei telefoni cellulari di servizio vengono riconosciute le relative spese di uso, fino ai limiti

LIVELLO	IMPORTO DEL CANONE in kn	LIMITI in kn
I	275,36	senza limiti
II	234,71	1.000,00
III	157,42	400,00
IV	126,93	200,00
V	86,29	86,29
VI	55,80	55,80

Gli utenti nei livelli II - IV che hanno il limite finanziario mensile, coprono la differenza delle spese d'uso dei telefoni cellulari di servizio sopra gli importi prescritti, mentre gli utenti nei livelli V-VI sostengono le spese che superano l'importo indicato corrispondente al canone mensile. La differenza delle spese sarà fatturata dal soggetto offerente i servizi telefonici, mediante il recapito del relativo conto su base mensile.

In via eccezionale, rispetto alla disposizione di cui al comma 2 del presente articolo, dopo aver preso visione della struttura delle chiamate e aver ricevuto il conto, il Presidente o la persona da lui autorizzata, può in casi isolati autorizzare il pagamento della differenza dal bilancio regionale, qualora la spesa si sia verificata per motivi di lavoro dei dipendenti degli organi amministrativi della Regione che lavorano su progetti internazionali.

Articolo 7

Al momento in cui riceve il telefono cellulare di servizio, l'utente è tenuto a compilare e firmare una dichiarazione sulla consegna del cellulare e sulla copertura delle spese di riparazione del telefono causate da un uso scorretto, dovuto a danni volontari o di estrema disattenzione, come pure le spese d'uso dei cellulari di servizio che superano l'importo dei limiti stabiliti all'art. 6 comma 1 del presente Regolamento.

Il modulo con la dichiarazione (MOB-1) di cui al comma 1 del presente Articolo e il modulo "Registro dei telefoni cellulari di servizio di proprietà della Regione Istriana" (MOB-2) sono parte integrante del presente Regolamento.

L'autorizzazione per l'uso dei telefoni cellulari di servizio, rispettivamente l'atto con cui si revoca questa autorizzazione per gli utenti dal livello IV al livello VI di cui all'art. 5 del presente Regolamento, si allega al modulo del registro di cui al comma 2 del presente articolo.

Il Registro e la ricezione delle dichiarazioni e delle autorizzazioni prescritte nei commi 2 e 3 del presente articolo, nonché il rilascio e la ricezione dei telefoni cellulari e delle schede SIM è compito del Capo della Sezione affari generali, tecnici e ausiliari dell'organo amministrativo regionale competente.

Articolo 8

Il Responsabile dell'amministrazione regionale su proposta del Capo della Sezione affari generali, tecnici e ausiliari decide in merito alla sostituzione del telefono cellulare di servizio.

La sostituzione di cui al comma 1 viene registrata nel modulo di cui all'art. 7 comma 2 del presente Regolamento.

Articolo 9

Gli utenti dei telefoni cellulari di servizio hanno l'obbligo di rispondere alle telefonate durante e fuori dell'orario di lavoro.

Articolo 10

In caso di danni sul telefono cellulare di servizio manifestatisi a causa di un uso scorretto o per estrema disattenzione, le spese di riparazione o sostituzione del telefono vanno a carico dell'utente.

Articolo 11

L'utente è tenuto a custodire e usare il telefono cellulare di servizio osservando le istruzioni tecniche e di sicurezza fornite dal responsabile dell'unità organizzativa per gli affari generali, tecnici e ausiliari dell'organo amministrativo competente.

Articolo 12

L'utente è tenuto a restituire il telefono cellulare di servizio il giorno stesso in cui cessa il suo servizio o incarico, rispettivamente il giorno in cui gli viene negato il diritto a usare lo stesso, conformemente alla disposizione dell'art. 4 comma 2 del presente Regolamento.

I dati relativi al giorno di restituzione del telefono cellulare di servizio e le osservazioni che lo riguardano, vengono annotati dal Capo della Sezione affari generali, tecnici e ausiliari dell'organo amministrativo competente, sotto forma di annotazione di servizio sul modulo della dichiarazione di cui all'art. 7 comma 2 del presente Regolamento.

III SCHEDE INTERNET DEI COMPUTER PORTATILI

Articolo 13

Gli utenti delle schede internet dei computer portatili (in seguito: schede internet) sono i dirigenti regionali, il Responsabile dell'Amministrazione regionale e il capo di Gabinetto del Presidente della Regione, e le persone che possono usare le schede internet su permesso del Presidente della Regione Istriana o di una persona da lui autorizzata.

Articolo 14

Agli utenti delle schede internet, classificati in base al criterio di cui all'art. 5 del presente Regolamento, si riconoscono le spese mensili per l'utilizzo delle stesse, come segue:

- a) I e II livello – fino a un importo di 100,00 kn che comprende un traffico di 5 Gbyte, e
- b) le persone autorizzate dal Presidente della Regione – fino all'importo di 60,00 kn che comprende un traffico di 2 Gbyte.

Gli importi indicati al comma 1 del presente articolo, comprendono l'imposta sul valore aggiunto e il compenso per la frequenza radio.

La differenza delle spese rispetto agli importi di cui al comma 1 va a carico degli utenti delle schede internet di cui al punto b) comma 1 del presente articolo, mediante una fattura su base mensile, emessa dal soggetto offerente le prestazioni.

In via eccezionale rispetto alla disposizione di cui al comma 3, il Presidente o la persona da lui autorizzata può autorizzare in casi isolati il pagamento della differenza dell'importo rispetto a quello indicato al comma 1 punto b) del presente articolo, dal bilancio regionale, qualora la spesa si sia verificata per motivi di lavoro dei dipendenti degli organi amministrativi della Regione che lavorano su progetti internazionali.

Articolo 15

Per quel che concerne il ritiro delle schede internet, la redazione del relativo elenco e la sostituzione, il modo d'uso e di restituzione delle stesse, rispettivamente la copertura di eventuali danni, vengono applicate le disposizioni del presente Regolamento che riguardano i telefoni cellulari di servizio.

IV ATTREZZATURA INFORMATICA

Articolo 16

Hanno diritto a usare l'attrezzatura informatica di servizio di cui all'art. 3 comma 2 del presente Regolamento (in seguito: attrezzatura informatica) i funzionari regionali, il Responsabile dell'Amministrazione regionale e il capo di Gabinetto del Presidente della Regione, e le persone che possono usare le schede internet su permesso del Presidente della Regione Istriana o di una persona da lui autorizzata.

Articolo 17

L'utente dell'attrezzatura informatica è tenuto a comunicare al dipendente regionale responsabile per i lavori di informatica e comunicazione, gli incidenti relativi alla sicurezza della stessa, in particolare: l'interruzione del lavoro dell'attrezzatura informatica, l'impossibilità di accedere alle risorse in rete, il furto, la perdita o il guasto all'attrezzatura informatica, la perdita o lo scambio non autorizzato dei dati e il contagio da

virus informatico e altre carenze nell'attrezzatura informatica che influiscono sullo svolgimento regolare e sicuro dei lavori.

Nel corso della verifica degli incidenti di sicurezza, il dipendente autorizzato di cui al comma 1 ha diritto d'accesso a tutti i dati presenti nel computer portatile dell'utente.

Articolo 18

Le disposizioni del presente Regolamento concernenti il ritiro, la consegna e il ritiro, la redazione del relativo elenco, l'autorizzazione, la sostituzione, il danneggiamento dell'apparecchio, il pagamento delle spese, la conservazione, l'uso e la restituzione dei telefoni cellulari di servizio, si applicano anche sull'attrezzatura informatica, eccetto la denominazione e il contenuto della dichiarazione dell'utente sul ritiro / la sostituzione dell'attrezzatura informatica e la copertura delle spese di riparazione dell'apparecchio danneggiato (modulo INFO 1) e del modulo 'Elenco dei computer portatili e delle schede internet' (modulo INFO 2), che costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

V DISPOSIZIONE COMUNE

Articolo 19

Il Servizio per l'acquisto pubblico della Regione Istriana segue su base mensile l'attuazione del Contratto d'acquisto pubblico, stipulato fra la Regione Istriana e il "Hrvatski Telekom" S.p.A. Zagabria in data 29 luglio 2013 al quale è allegato il presente Regolamento, e i singoli importi scoperti dei limiti prescritti dal presente Regolamento, informando in merito il Presidente della Regione o la persona da lui autorizzata allo scopo di seguire e intraprendere le misure prescritte dal presente atto.

VI DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 20

L'entrata in vigore del presente Regolamento, abroga il Regolamento sulla gestione delle spese di comunicazione Classe: 023-01/03-01/37 N.Prot.: 2163/1-09-01/6-03-4 del 26 marzo 2003, con le modifiche e integrazioni Classe: 023-01/03-01/37 N.Prot.: 2163/1-02/8-05-9 del 22 settembre 2005 e cessa di valere il Provvedimento Classe: 023-01/03-01/37 N.Prot.: 2163/1-02/1-05-8 del 9 settembre 2005.

Articolo 21

Il termine per la conformazione alle disposizioni del presente Regolamento è di 15 giorni a partire dal giorno della sua entrata in vigore.

Articolo 22

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/14-01/10
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 6 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

Modulo MOB 1

(Dichiarazione)

DICHIARAZIONE_____,
(nome e cognome)_____,
(indirizzo di residenza)_____,
(CIP) (posto di lavoro, organo amministrativo e unità organizzativa_____
di lavoro del dipendente / denominaz. del progetto sul quale sta lavorando il dipendente)su autorizzazione _____,
(contrassegno e data dell'autorizzaz. per l'uso del cell. di serv./scheda SIM)

quale utente di _____ livello, con la presente confermo in data _____,

1) la ricezione del cellulare di servizio con scheda SIM _____
(tipo e modello di telefono cellulare_____
di servizio e numero della SIM card)2) la sostituzione del cellulare di servizio / della SIM card _____
(tipo e modello di telefono cellulare_____
di servizio / numero della SIM card)con l'apparecchio / la SIM card _____
(tipo e modello di telefono cellulare di servizio / numero della SIM card)

Acconsento di pagare personalmente le spese verificatesi per un uso irregolare o per danneggiamento del telefono cellulare / SIM card di servizio che ho ricevuto in uso, causate da un uso scorretto, dovuto a danni volontari o di estrema disattenzione, rispettivamente le spese d'uso del telefono cellulare di servizio sopra l'importo del limite per il _____ livello di cui all'art. 6 comma 1 del Regolamento sull'uso dei telefoni cellulari, dell'attrezzatura informatica e delle schede internet di proprietà della Regione Istriana, entro 8 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alle spese di riparazione, rispettivamente di pagare il conto per la differenza nel consumo superiore all'importo stabilito del limite (limite finanziario), inviato direttamente al mio indirizzo di casa, da parte dell'operatore telefonico stabilito dal contratto.

A _____, _____

Firma dell'utente

Modulo INFO - 1

(Dichiarazione – attrezzatura informatica)

DICHIARAZIONE

(nome e cognome (posto di lavoro, organo amministrativo e

unità organizzativa di lavoro del dipendente / denominaz. del progetto sul quale sta lavorando il dipendente)

((contrassegno e data dell'autorizzaz. per l'uso del computer portatile)

con la presente confermo di aver in data _____ :

1) ricevuto il computer portatile _____
(tipo e modello di computer)

senza scheda internet/con scheda internet n. _____
(cerchiare / scrivere il numero)

2) sostituito il computer portatile _____
(tipo e modello di computer)

senza scheda internet/con scheda internet n. _____
(cerchiare / scrivere il numero)

per il computer _____
(tipo e modello di computer)

senza scheda internet/con scheda internet n. _____
(cerchiare / scrivere il numero)

Acconsento di pagare personalmente le spese verificatesi per un uso irregolare o per danneggiamento del computer portatile / scheda internet che ho ricevuto in uso, causate da un uso scorretto, dovuto a danni volontari o di estrema disattenzione, conformemente alla disposizione dell'art. 18 del Regolamento sull'uso del telefono cellulare di servizio, dell'attrezzatura informatica e delle schede internet di proprietà della Regione Istriana, rispettivamente di coprire le spese d'uso della scheda internet che superano l'importo del limite del canone mensile di cui all'art. 14 comma 1 punto b) dello stesso Regolamento, entro 8 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa al consumo superiore al canone, inviato direttamente al mio indirizzo di casa, da parte dell'operatore stabilito dal contratto.

A _____, _____

Firma dell'utente

Ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana in data 6 febbraio 2014 emana il seguente

REGOLAMENTO
sulla scelta dei progetti di sviluppo prioritari della Regione Istriana

I DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

Articolo 1

Il presente Regolamento disciplina le condizioni, i criteri e la procedura di selezione dei progetti di sviluppo prioritari che gli organi amministrativi, le società commerciali e le istituzioni della Regione Istriana, come pure gli altri potenziali fruitori che richiedono il partenariato della Regione Istriana nei progetti, candideranno ai concorsi per il finanziamento dai programmi dell'Unione Europea e dagli altri programmi di cooperazione internazionale.

Articolo 2

I progetti di sviluppo prioritari per il finanziamento dagli strumenti finanziari dell'Unione europea, dai programmi dell'Unione e dagli altri programmi di cooperazione internazionale, sono progetti per i quali il Coordinamento per la selezione dei progetti prioritari di sviluppo valuta che per contenuto e valore finanziario possono avere il massimo influsso sullo sviluppo della Regione Istriana, conformemente alle priorità della strategia „Europa 2020“, e degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea come il rafforzamento della coesione economica e sociale, la crescita economica e l'aumento dell'occupazione.

II CRITERI PER LA SELEZIONE

Articolo 3

I criteri per la selezione dei progetti prioritari di sviluppo della Regione Istriana sono:

N. ord.	Criterio	Numero di punti
1.	Indispensabilità del progetto che va realizzato indipendentemente dalle fonti di finanziamento	1 - 10
2.	Sostenibilità del progetto in senso economico	1 - 5
3.	Significato generale del progetto per l'Istria	1 - 5
4.	Fonti assicurate di cofinanziamento del progetto	1 - 5
5.	Influsso del progetto sullo sviluppo economico	1 - 5
6.	Grado di preparazione della documentazione progettuale	1 - 5

N. ord.	Criterio	Numero di punti
7.	Valore del progetto: - progetti fino a 1 milione di euro, - progetti da 1 a 10 milioni di euro, - progetti superiori ai 10 milioni di euro.	1 3 5
8.	Effetti territoriali e settoriali del progetto	1 - 5

III PROCEDURA DI SELEZIONE

Articolo 4

Il Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da candidare identifica i progetti di sviluppo prioritari che gli organi amministrativi, le società commerciali e le istituzioni della Regione Istriana, nonché gli altri fruitori potenziali che richiedono il partenariato della Regione Istriana nei progetti, candideranno ai singoli concorsi per il finanziamento dal programma dell'Unione europea e da altri programmi di cooperazione internazionale.

Le competenze del Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da candidare comprendono:

- identificazione dei progetti di sviluppo prioritari da finanziare dagli strumenti finanziari dell'Unione Europea, dai programmi dell'Unione e dagli altri programmi di cooperazione internazionale, conformemente ai documenti strategici di sviluppo dell'Unione Europea, della Repubblica di Croazia e della Regione Istriana;
- determinazione della lista dei progetti prioritari di sviluppo e trasmissione della stessa al Presidente della Regione Istriana per la relativa approvazione;
- coordinazione e monitoraggio del processo di preparazione dei progetti prioritari stabiliti.

Le sedute del Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari sono presiedute dal Presidente della Regione Istriana, e in caso di sua assenza dai Vicepresidenti o da una persona da lui designata.

Articolo 5

Il Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da candidare è costituito da:

- Presidente della Regione,
- Vicepresidenti della Regione,
- Responsabile dell'amministrazione regionale,
- Assessori negli organi amministrativi,
- Direttori delle agenzie di sviluppo,
- Direttori delle istituzioni.

Articolo 6

La Commissione per la valutazione dei progetti di sviluppo prioritari, costituita dal presidente e da quattro membri, nominata per provvedimento dal Presidente della Regione Istriana (Integrazione II), valuta i progetti in base ai criteri stabiliti all'art. 3 del presente Regolamento.

Articolo 7

Gli organi amministrativi, le società commerciali e le istituzioni della Regione Istriana, nonché gli altri potenziali fruitori che richiedono il partenariato della Regione Istriana nei progetti, hanno il dovere entro 8 (otto) giorni a partire dal giorno di pubblicazione del concorso, di trasmettere la relativa richiesta alla Commissione per la valutazione dei progetti di sviluppo prioritari (Integrazione I) al seguente indirizzo:

Istarska županija – Regione Istriana
Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei
Commissione per la valutazione dei progetti di sviluppo prioritari
via Flanatica 29
52100 Pula – Pola.

A conclusione della valutazione, la Commissione di cui al comma 1 del presente articolo, trasmette la relazione sul lavoro svolto al Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da

candidare, che stabilisce l'elenco dei progetti di sviluppo prioritari (Integrazione III), e lo trasmette al Presidente della Regione che emana la Delibera sulla selezione.

Prima di emanare la delibera sulla selezione dei progetti di sviluppo prioritari, il Presidente della Regione può informare il Coordinamento dei sindaci e il Consiglio regionale di partenariato riguardo all'elenco dei progetti.

Articolo 8

Ai soggetti che hanno presentato le richieste viene recapitata la delibera sulla selezione dei progetti di sviluppo prioritari entro un termine di 8 (otto) giorni dalla sua approvazione.

Articolo 9

L'organo amministrativo competente a offrire assistenza professionale e amministrativa al Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da candidare e alla Commissione per la valutazione dei progetti di sviluppo prioritari è l'Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei della Regione Istriana.

IV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 10

Sono parte integrante del presente Regolamento le seguenti integrazioni:

- Proposta progettuale (Integrazione I),
- Provvedimento di nomina della Commissione per la valutazione dei progetti di sviluppo prioritari (Integrazione II),
- Elenco dei progetti di sviluppo prioritari (Integrazione III).

Articolo 11

Il Presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua emanazione, e sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/14-01/11

N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2

Pola, 6 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

Integrazione I

PROPOSTA PROGETTUALE

Denominazione del progetto	
Denominazione del fondo / programma	
Proponente del progetto	
Coordinatore del progetto	
Durata del progetto	
Valore stimato del progetto	
Numero di progetti nella Banca regionale dei progetti	
Importo del cofinanziamento richiesto dalla Regione Istriana	
Descrizione del progetto	<p>Obiettivo:</p> <p>Gruppi mirati:</p> <p>Attività:</p>
Conformazione agli obiettivi tematici e alle priorità d'investimento nella RC 2014-2020	<p>Obiettivo tematico:</p> <p>Priorità d'investimento:</p>
Conformazione alla strategia di sviluppo regionale	<p>Obiettivo strategico (codice e denominazione):</p> <p>Priorità (codice e denominazione):</p> <p>Misura (codice e denominazione):</p>
Conformazione ai documenti strategici a livello nazionale	Denominazione del documento
	Denominazione dell'obiettivo misura/ priorità / capitolo del documento

La documentazione necessaria acquisita:	Segnare (con una "x")
Atto di proprietà con iscrizione del diritto di proprietà o servitù	
Estratto dalla documentazione di pianificazione territoriale vigente di livello inferiore	
Fotocopia del bilancio con la voce relativa alla propria quota di cofinanziamento della realizzazione della documentazione progettuale (indicare la voce di capitolo) o dichiarazione che i mezzi saranno stanziati se la presentazione del progetto sarà approvata	
Delibera sulla nomina della persona responsabile che segue i preparativi del progetto	
Soluzione di massima	
Progetto di massima	
Permesso d'ubicazione	
Progetto principale	
Spese del progetto con l'attestato che non è necessario il permesso a costruire	
Altri documenti (per es. lo studio preliminare di fattibilità, analisi delle spese e dell'utile, studio della soprintendenza ai beni culturali e sim.)	
Valore stimato della documentazione progettuale	

Integrazione II

Ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), e dell'art. 6 del Regolamento sulla selezione dei progetti di sviluppo prioritari della Regione Istriana, il Presidente della Regione Istriana emana in data _____ 2014 il

PROVVEDIMENTO di nomina della Commissione per la valutazione dei progetti di sviluppo prioritari

1. Nella Commissione per la valutazione dei progetti di sviluppo prioritari vengono nominati tre rappresentanti della Regione Istriana o delle istituzioni istituite dalla Regione, e due rappresentanti delle unità d'autogoverno locale del territorio della Regione Istriana, come segue:
 - _____, presidente della Commissione;
 - _____, membro della Commissione.

2. La Commissione di cui all'art. 1 del presente Regolamento valuta i progetti in base ai criteri stabiliti nell'art. 3 del presente Regolamento sulla selezione dei progetti di sviluppo prioritari nella Regione Istriana e trasmette la Relazione sul lavoro svolto al Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da candidare.

3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione.

Classe:
N.Prot.:
Pula – Pola,

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA

IL PRESIDENTE
mr. sc. Valter Flego

5

Ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 6 febbraio 2014 la

DELIBERA
sul modo di lavorare, le competenze e gli organi amministrativi / istituzioni competenti della Regione Istriana per l'utilizzo degli strumenti finanziari dai programmi dell'Unione Europea e degli altri programmi di cooperazione internazionale

Articolo 1

La presente Delibera disciplina il modo di lavorare, le competenze e gli organi amministrativi / istituzioni competenti della Regione Istriana per l'uso degli strumenti finanziari dei programmi dell'Unione europea e degli altri programmi di cooperazione internazionale, che comprende:

- un coordinamento e un'informazione complessivi,
- mansioni in materia di legislazione,
- coordinamento e preparazione per l'uso dei singoli programmi,
- identificazione e selezione dei progetti da candidare,
- creazione di partenariati progettuali,
- creazione di staff progettuali,
- preparazione di progetti,
- raccolta e redazione di una banca dati sui progetti,
- candidatura dei progetti,
- implementazione dei progetti,
- mansioni di acquisto pubblico,
- monitoraggio finanziario e implementazione dei progetti,
- monitoraggio operativo di preparazione e implementazione delle attività progettuali,
- informazione e valutazione.

Articolo 2

L'organo amministrativo competente per il **coordinamento complessivo e l'informazione** sui programmi dell'Unione Europea e gli altri programmi di cooperazione internazionale è l'Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei.

L'organo amministrativo competente per **l'intera legislazione** nella preparazione e nell'implementazione dei programmi dell'Unione Europea e degli altri programmi di cooperazione

internazionale è l'Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei.

Articolo 3

L'organo amministrativo competente per **l'attuazione della procedura d'acquisto pubblico** nell'implementazione dei programmi dell'Unione Europea e di altri programmi di cooperazione internazionale è il Servizio per l'acquisto pubblico.

Articolo 4

Gli organi amministrativi e le istituzioni della Regione Istriana hanno l'incarico di **coordinare e preparare l'uso dei mezzi dai singoli programmi** dell'Unione Europea e dagli altri programmi di cooperazione internazionale, che comprende la partecipazione alla stesura di documenti programmatici, il controllo dei concorsi internazionali banditi, l'informazione degli organi amministrativi, delle società commerciali e degli enti della Regione Istriana, delle città e comuni, dei cittadini e di altri potenziali fruitori sui concorsi banditi, l'assistenza professionale nel candidare i progetti come segue:

A) Strumenti dell'Unione Europea dal 2014 al 2020 - ERDF – Fondo europeo per lo sviluppo regionale, ESF – Fondo sociale europeo, EAFRD – Fondo agricolo europeo per lo sviluppo rurale, EMFF – Fondo europeo per la marina e la pesca, (per programmi operativi):

1. Piano operativo nel campo della competitività e della coesione

- gli organi amministrativi e le istituzioni competenti della Regione Istriana saranno definiti dopo che saranno noti i dettagli sull'attuazione del programma operativo e gli organi preposti alla sua attuazione;

2. Programma operativo nel campo delle risorse umane efficienti

- gli organi amministrativi e le istituzioni competenti della Regione Istriana saranno definiti dopo che saranno noti i dettagli sull'attuazione del programma operativo e gli organi preposti alla sua attuazione;

3. Programma di sviluppo rurale

- Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria (AZRRI),
 - Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la pesca, la caccia e l'economia idrica;

4. Programma operativo nel campo della marina e della pesca

- Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria (AZRRI),
 - Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la pesca, la caccia e l'economia idrica;

- Assessorato allo sviluppo sostenibile (Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura);

B) Strumenti dell'Unione Europea dal 2014 al 2020 - Programmi di cooperazione territoriale europea (secondo i programmi operativi):

1. Programma operativo Croazia - Italia

– Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

2. Programma operativo Croazia - Slovenia

– Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

3. Programma operativo Europa centrale

– Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

4. Programma operativo danubiano

– Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

5. Programma operativo Mediterraneo

– Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

6. Programma operativo Adriatico-Ionico

– Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

C) Strumenti dell'Unione Europea dal 2014 al 2020 - Programmi (secondo i programmi):

1. FP7 (Settimo programma quadro per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività dimostrative)

– Agenzia istriana per lo sviluppo (IDA);

2. CIP EIP (Programma per l'imprenditoria e le innovazioni)

– Agenzia istriana per lo sviluppo (IDA);

3. CIP ICT PSP (Programma di sostegno alle politiche per l'applicazione delle tecnologie informative e comunicative)

– Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

4. CIP IEE (Energia intelligente in Europa)

- Agenzia regionale istriana per l'energia (IRENA),

- Assessorato all'economia;

5. Programma delle attività dell'Unione nel campo della sanità

- Assessorato alla sanità e la previdenza sociale;

6. Marco Polo (Programma per il finanziamento del trasporto sostenibile di merci)

- Assessorato allo sviluppo sostenibile (Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura);

7. PROGRESS (Programma dell'Unione per l'occupazione e la solidarietà sociale)

– Assessorato all'economia,
- Assessorato alla sanità e la previdenza sociale;

8. L'Europa per i cittadini

- Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

9. L'Europa creativa 2014 – 2020

– Assessorato alla cultura;

10. Media 2014 – 2020

- Assessorato alla cultura;

11. Programma per l'istruzione a vita

- Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica;

12. Gioventù in azione

- Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile;

13. Erasmus Mundus (Programma do cooperazione e mobilità nel campo dell'istruzione universitaria)

- Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

D) Programma di cooperazione nella cultura della Regione Istriana e della Regione Veneto in base alla Legge regionale del 7 aprile 1994, n. 15:

- Assessorato alla cultura;

E) Fondo norvegese:

- Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

F) Fondo svizzero:

- Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei;

G) Altri programmi finanziati da fonti internazionali:

- Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei.

Articolo 5

Il Presidente della Regione Istriana emanerà su proposta dei dirigenti degli organi amministrativi e delle istituzioni della Regione Istriana competenti per ogni singolo programma, la delibera sulla nomina di uno o più **contatti – coordinatori** per ogni singolo programma di cui all'art. 4 della presente Delibera che avrà l'incarico di seguire e offrire assistenza professionale ai potenziali fruitori sul territorio della Regione Istriana.

L'elenco dei contatti nominati sarà accessibile a tutti i potenziali fruitori sul sito internet della Regione Istriana www.istra-istria.hr.

Articolo 6

Gli organi competenti per **la preparazione dei progetti e la loro candidatura** ai finanziamenti dei programmi dell'Unione Europea e degli altri programmi di cooperazione internazionale sono gli organi amministrativi, le società commerciali e le istituzioni della Regione Istriana, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Articolo 7

La raccolta e la gestione della banca dei progetti da finanziare dai programmi dell'Unione Europea e dagli altri programmi di cooperazione internazionale, è di competenza dell'Agenzia istriana per lo sviluppo (IDA) e dell'Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei.

La banca regionale dei progetti include i progetti in fase di preparazione, i progetti implementati e quelli in fase d'implementazione. I dati sui progetti svolti e i progetti la cui attuazione è in corso, sono disponibili sul sito internet della Regione Istriana www.istra-istria.hr.

Articolo 8

Il Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da candidare **identifica i progetti di sviluppo prioritari** che gli organi amministrativi, le società commerciali e gli enti della Regione Istriana, nonché gli altri fruitori potenziali che desiderano il partenariato della Regione Istriana nei progetti, candideranno a un singolo concorso per l'ottenimento del finanziamento dai programmi dell'Unione Europea e dagli altri programmi di cooperazione internazionale.

Le competenze del Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da candidare comprendono:

- l'identificazione di progetti di sviluppo prioritari da finanziare dagli

strumenti finanziari dell'Unione Europea, dai programmi dell'Unione e da altri programmi di cooperazione internazionale, conformemente ai documenti strategici di sviluppo dell'Unione Europea, della Repubblica di Croazia e della Regione Istriana;

- la determinazione dell'elenco dei progetti prioritari e inoltro dello stesso al Presidente della Regione Istriana per la relativa approvazione;
- coordinamento e monitoraggio dei processi di preparazione dei progetti prioritari definiti.

Il Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da candidare è costituito da:

- Presidente della Regione,
- Vicepresidenti della Regione,
- Responsabile dell'Amministrazione regionale,
- Assessori,
- Direttori delle agenzie per lo sviluppo,
- direttori delle istituzioni.

Le sedute del Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da candidare sono presiedute dal Presidente della Regione Istriana, e in caso di sua assenza dai Vicepresidenti o da una persona da lui designata.

L'organo amministrativo competente per offrire assistenza professionale e amministrativa al Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari da candidare è l'Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei.

Articolo 9

Le condizioni, i criteri e la procedura di selezione dei progetti di sviluppo prioritari sono dettagliatamente prescritti nel Regolamento sulla selezione dei progetti di sviluppo prioritari della Regione Istriana.

Articolo 10

I progetti di sviluppo prioritari da finanziare dagli strumenti finanziari dell'Unione Europea, dai programmi dell'Unione e da altri programmi di cooperazione internazionale, sono i progetti ritenuti dal Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari come progetti che per loro contenuto e valore finanziario possono avere il massimo influsso sullo sviluppo della Regione Istriana, conformemente alle priorità della strategia „Europa 2020“, e gli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea, come il

rafforzamento della coesione economica e sociale, della crescita economica e dell'aumento del grado di occupazione.

Dopo aver svolto la valutazione dei progetti da parte della Commissione per la valutazione dei progetti prioritari di sviluppo, il Coordinamento per la selezione dei progetti di sviluppo prioritari redige l'elenco dei progetti e lo recapita al Presidente della Regione che emana la delibera sulla loro selezione.

Prima dell'emanazione della delibera sulla selezione dei progetti di sviluppo prioritari, il Presidente può informare il Coordinamento dei sindaci e il Consiglio di partenariato regionale sull'elenco dei progetti.

Articolo 11

Con l'obiettivo di preparare e attuare con successo e in modo integrale i progetti prioritari di sviluppo, s'istituisce il partenariato che può essere costituito da organi amministrativi e istituzioni della Regione Istriana, città, comuni, istituzioni nel settore pubblico, soggetti economici e organizzazioni della società civile con sede sul territorio della Regione Istriana.

Il partenariato di ogni singolo progetto prioritario di sviluppo si forma con l'Accordo di partenariato (Integrazione I) firmato dai dirigenti della Regione Istriana, delle città e comuni, delle istituzioni nel settore pubblico, dei soggetti economici e delle organizzazioni della società civile sul territorio della Regione Istriana, coinvolti nel partenariato. All'attività del partenariato collaborano i dirigenti della Regione Istriana, delle città e comuni, delle istituzioni nel settore pubblico, dei soggetti economici e delle organizzazioni della società civile sul territorio della Regione Istriana, rispettivamente i loro rappresentanti.

Articolo 12

I preparativi e l'implementazione dei progetti di sviluppo prioritari sono attuati da uno **staff progettuale** composto dai rappresentanti degli organi amministrativi e delle istituzioni della Regione Istriana, competenti per i preparativi operativi e l'attuazione di un singolo progetto prioritario di sviluppo.

Il Presidente della Regione Istriana emana il Provvedimento sulla nomina dello staff progettuale (Integrazione II).

Se necessario, possono venir nominate nello staff anche persone esterne agli organi amministrativi / istituzioni della Regione Istriana e in questo caso la composizione e le competenze dello staff progettuale vengono stabilite nelle disposizioni dell'Accordo di partenariato fra la Regione Istriana e il potenziale partner.

Articolo 13

Per l'**implementazione** dei progetti per i quali è stato accordato il finanziamento, è competente l'organo amministrativo, la società commerciale o l'istituzione della Regione Istriana che ha candidato il suddetto progetto al programma dell'Unione Europea o agli altri programmi di cooperazione internazionale.

L'organo competente per il **monitoraggio finanziario della preparazione e dell'implementazione dei progetti** che vengono finanziati dai programmi dell'Unione Europea e dagli altri programmi di cooperazione internazionale, è l'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione Istriana.

L'organo competente per il **monitoraggio complessivo dei preparativi e dell'implementazione** dei progetti dell'Unione Europea e degli altri programmi di cooperazione internazionale, è l'Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei.

Articolo 14

La valutazione dei programmi e progetti realizzati, finanziati dalle fonti dell'UE e dalle altre fonti internazionali, viene svolta per la Regione Istriana da un'istituzione esterna indipendente.

La valutazione viene svolta con l'obiettivo di verificare, analizzare e compiere una stima sistematica del valore degli effetti dei progetti e programmi realizzati e serve come meccanismo correttivo.

Articolo 15

Sono parte integrante della presente Delibera le seguenti integrazioni:

- Accordo di partenariato (Integrazione I),
- Provvedimento sulla nomina di uno staff progettuale (Integrazione II).

Articolo 16

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/14-01/13
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 6 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

Integrazione I**ACCORDO DI PARTENARIATO**

tra

La REGIONE ISTRIANA - ISTARSKA ŽUPANIJA

e

Nel rispetto delle reciproche norme del diritto europeo e delle norme di legge positive della Repubblica di Croazia,

intenti a contribuire nelle questioni stabilite dal presente Accordo di partenariato a realizzare una buona collaborazione nella preparazione e attuazione del progetto prioritario di sviluppo _____,

La Regione Istriana - Istarska županija, Pula - Pola, via Flanatica 29, rappresentata dal Presidente Valter Flego,

e

_____, _____, rappresentato da _____,
(in seguito: le parti contraenti), stipulano il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO**Articolo 1**

L'oggetto del presente Accordo di partenariato è di determinare la formazione del partenariato, il coordinatore e i membri dello staff progettuale, nonché i loro diritti, doveri e responsabilità nella preparazione e nell'attuazione del progetto prioritario di sviluppo _____, da candidare per l'ottenimento dei mezzi dal programma _____.

Articolo 2

Le parti contraenti s'impegnano ad adempiere per intero e in tempo i loro obblighi stabiliti dal presente Accordo di partenariato.

I responsabili delle parti contraenti stabiliscono, nell'ambito delle loro competenze, gli organi amministrativi e le istituzioni coinvolte nel partenariato e nominano il coordinatore e i membri dello staff progettuale. Ogni parte dell'accordo nomina tre (3) membri dello staff progettuale, mentre per quel che concerne il coordinatore dello staff progettuale, le parti contraenti deliberano per consenso.

Articolo 3

Gli organi amministrativi e le istituzioni della Regione Istriana, coinvolti nel partenariato, che nell'ambito delle sue competenze si occuperà dei preparativi e dell'attuazione del progetto prioritario di sviluppo _____ sono:

a) _____,

- b) _____,
c) _____.

Articolo 4

Gli organi amministrativi e le istituzioni _____ coinvolti nel partenariato, che nell'ambito delle loro competenze lavorative si occuperanno della preparazione e dell'attuazione del progetto prioritario di sviluppo _____ sono:

- a) _____,
b) _____,
c) _____.

Articolo 5

L'organo amministrativo/istituzione competente per il coordinamento complessivo dei preparativi e dell'attuazione del progetto prioritario di sviluppo _____ è _____.

Articolo 6

I membri dello staff progettuale per i preparativi e l'attuazione del progetto prioritario di sviluppo _____ sono:

- a) _____,
b) _____,
c) _____,
d) _____,
e) _____,
f) _____.

I membri dello staff progettuale sono tenuti ad attuare gli incarichi di lavoro stabiliti dal coordinatore dello staff progettuale, entro i termini previsti. In caso di superamento dei termini o impossibilità di svolgere le attività pianificate, i membri dello staff progettuale devono informare immediatamente il coordinatore dello staff progettuale.

Articolo 7

Il coordinatore dello staff progettuale per la preparazione e l'attuazione del progetto prioritario di sviluppo _____ è _____.

Il coordinatore dello staff progettuale, in accordo con i membri dello staff progettuale, stabilisce i compiti lavorativi dei membri dello staff e le scadenze per la loro attuazione, e presenta relazioni periodiche ai responsabili delle parti contraenti riguardo alle attività svolte.

Articolo 8

Eventuali controversie legate all'interpretazione e all'applicazione del presente Accordo di partenariato si risolveranno mediante il consenso delle due parti contraenti.

Articolo 9

Tutte le forme previste di cooperazione che derivano dal presente Accordo di partenariato saranno realizzate in conformità con le disposizioni della legge europea e delle norme di legge vigenti nella Repubblica di Croazia.

Articolo 10

Il presente Accordo di partenariato entra in vigore il giorno della sua firma da parte delle parti contraenti.

L'Accordo di partenariato è redatto in 4 (quattro) copie identiche, di cui ogni parte dell'accordo ne conserva 2 (due).

Classe:
N.Prot.:
Pula - Pola,

Per _____

Per la Regione Istriana - Istarska županija
Il Presidente
mr. sc. Valter Flego

Integrazione II

Ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana in data _____ 2014 emana il

PROVVEDIMENTO
di nomina dello staff progettuale per la preparazione e l'implementazione
del progetto prioritario di sviluppo _____

1. Nello staff progettuale per la preparazione e l'implementazione del progetto prioritario di sviluppo _____, cofinanziato dai mezzi dell'Unione Europea nell'ambito del programma _____, vengono nominati:
 - _____;
 - _____;
 - _____.
2. Quale coordinatore dello staff progettuale per la preparazione e l'attuazione del progetto prioritario di sviluppo _____ viene nominato _____.
3. Il coordinatore dello staff progettuale, in accordo con i membri dello stesso, stabilisce i compiti operativi di lavoro dei membri dello staff e le scadenze per la loro attuazione.
4. I membri dello staff progettuale sono tenuti a eseguire i compiti lavorativi stabiliti dal coordinatore dello staff progettuale entro i termini previsti.
5. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione.

Classe:
N.Prot.:
Pula - Pola,

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA

IL PRESIDENTE
mr. sc. Valter Flego

6

Ai sensi della disposizione dell'art. 48 comma 1 punto 5 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 144/12), in riferimento alla disposizione dell'art. 66 comma 1 punto 4 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana in data 6 febbraio 2014 emana il

REGOLAMENTO SULL'USO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO DELLA REGIONE ISTRIANA

I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Il presente Regolamento disciplina l'uso delle autovetture di servizio della Regione Istriana e i diritti e doveri dei dirigenti (in seguito: dirigenti), del responsabile dell'amministrazione, degli assessori, dei funzionari e impiegati della Regione Istriana riguardo all'uso di questi beni in funzione dello svolgimento delle mansioni rientranti nel campo delle competenze dell'autogoverno locale, stabilite per legge.

Articolo 2

Le espressioni del presente Regolamento che si usano col genere maschile, valgono sia per il genere maschile, sia per quello femminile.

Articolo 3

Nel presente Regolamento, sono ritenute autovetture di servizio le vetture di proprietà o noleggiate dalla Regione Istriana, e questo atto, entro le condizioni previste dallo stesso, disciplina in via eccezionale la possibilità di usare anche l'autovettura privata per motivi di lavoro.

Le autovetture di proprietà o noleggiate dalla Regione Istriana sono di competenza del Gabinetto del Presidente della Regione Istriana.

II DIRITTO E CONDIZIONI D'USO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Articolo 4

Le autovetture di servizio della Regione vengono usate dai dirigenti, dal responsabile dell'amministrazione, dagli assessori, dai funzionari

e impiegati della Regione Istriana, e in via eccezionale da terzi, su autorizzazione del Presidente della Regione o di una persona da lui autorizzata.

Hanno diritto a usare l'autovettura di servizio per motivi di lavoro 24 ore al giorno, se necessario con autista, il Presidente della Regione, i Vicepresidenti, il Presidente dell'Assemblea regionale e il Responsabile dell'Amministrazione della Regione Istriana e il Capo di Gabinetto del Presidente, poiché ciò viene considerato uso per motivi di lavoro.

Articolo 5

Al fine di svolgere le attività lavorative nel luogo o fuori dalla sede dell'organo amministrativo nel quale lavorano, possono usare le autovetture di servizio nel corso e fuori dall'orario di lavoro, gli assessori della Regione che non sono annoverati nell'art. 4 comma 2 del presente Regolamento e il Responsabile della Sezione affari generali, ausiliari e tecnici del Gabinetto del Presidente.

I funzionari e dipendenti negli organi amministrativi della Regione possono, tenendo conto delle condizioni prescritte dal presente Regolamento, usare le autovetture di servizio nel corso e fuori dell'orario di lavoro per motivi di lavoro, conformemente alle priorità stabilite dal presente Regolamento.

Gli utenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, di regola non hanno diritto all'autista, a eccezione dei casi in cui il Presidente della Regione o una persona da lui autorizzata, lo approvi convalidando il foglio di via.

Articolo 6

Per guidare l'autovettura di servizio, gli utenti devono avere una patente di guida valida e sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di legge e alle altre norme che regolano la sicurezza del traffico sulle strade, come pure alle disposizioni del presente atto.

Nel corso delle vacanze o dell'assenza dal lavoro per una durata superiore a due giorni lavorativi, gli utenti sono tenuti a mettere l'autovettura a disposizione della Sezione affari generali, tecnici e ausiliari del Gabinetto del Presidente.

Articolo 7

I motivi di lavoro, secondo il presente Regolamento, riguardano lo svolgimento di lavori e incarichi che rientrano nell'ambito delle competenze d'autogoverno degli organi amministrativi, dove per l'assegnazione delle autovetture in uso, conformemente a un ordine prescritto, si determinano le seguenti priorità:

1. lavori e incarichi fuori dalla sede degli organi amministrativi,
2. partecipazione agli incontri e alle riunioni dell'Assemblea regionale e dei suoi organi di lavoro,
3. trasporto necessario per l'attività degli organi amministrativi,
4. partecipazione a incontri e riunioni non menzionati al punto 2 del presente comma,
5. partecipazione a conferenze, corsi formativi, consulenze o seminari,
6. svolgimento di altre mansioni su autorizzazione del Presidente della Regione.

Nel caso in cui l'autovettura di servizio serva per compiere un viaggio di lavoro all'estero, l'uso viene approvato dal Presidente della Regione o da una persona da lui autorizzata.

Articolo 8

Nei casi di cui ai punti 4 e 5 comma 1 dell'art. 7 del presente Regolamento, l'utente di cui all'art. 5 comma 2 dello stesso atto, ha l'obbligo di comunicare il viaggio di lavoro al responsabile dell'organo amministrativo nel quale lavora, al massimo sette giorni prima della partenza.

Nel caso che l'organo amministrativo nel quale lavora l'utente di cui al comma 1, non ha a disposizione l'autovettura per il periodo previsto, la notifica va presentata tramite posta elettronica alla Sezione affari generali, ausiliari e tecnici del Gabinetto del Presidente.

La notifica comprende il nome dell'utente e la denominazione dell'organo amministrativo nel quale lo stesso lavora, il dato sul tragitto e la durata pianificata del viaggio e sulle spese previste di viaggio.

Dopo aver verificato la disponibilità delle autovetture per la data comunicata, la Sezione invia la notifica e il dato sulla disponibilità dell'autovettura al Gabinetto del Presidente, mentre per la concessione o la negazione del consenso a usare l'autovettura di servizio, decide il Presidente della Regione o la persona da lui autorizzata.

Nel concedere l'autorizzazione di cui al comma 4 del presente articolo, il Presidente delibera anche sul diritto all'anticipo delle spese di viaggio dell'utente, ossia dell'ammontare delle stesse, dopo di che il Gabinetto del Presidente trasmette il dato all'Assessorato al bilancio e le finanze per il pagamento dell'anticipo.

Per attuare la procedura di cui ai commi 2-4 del presente articolo, presso la Sezione di cui al comma 2 del presente articolo si redige un registro d'uso delle autovetture di servizio, secondo il modulo che costituisce parte integrante del presente Regolamento ("Registro d'uso delle autovetture di servizio").

L'evidenza degli anticipi delle spese di viaggio inerenti l'uso delle autovetture di servizio della Regione Istriana, viene redatta dal Gabinetto

del Presidente, in base a un modulo in allegato che costituisce parte integrante del presente Regolamento ("Evidenza degli anticipi").

III REGOLE D'USO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Articolo 9

Le autovetture di servizio devono essere in buono stato, pronte all'uso, e ciò viene stabilito con dei tagliandi preventivi svolti dalla Sezione affari generali, ausiliari e tecnici del Gabinetto del Presidente.

Per garantire l'uso regolare dell'autovettura di servizio, l'utente è tenuto al momento in cui la prende in consegna, effettuare un controllo visivo e a trasmettere senza indugi le sue osservazioni al dipendente presso la Sezione di cui al comma 1 del presente articolo.

Qualora l'utente usi l'autovettura di servizio per più di 24 ore, è tenuto a intraprendere autonomamente tutte le azioni indispensabili per il funzionamento corretto dell'autovettura e a informare tempestivamente il responsabile o il dipendente autorizzato della Sezione summenzionata riguardo alle carenze riscontrate.

Articolo 10

Al momento in cui usa l'autovettura di servizio per i trasporti all'interno del territorio della Regione, gli utenti di cui all'art. 5 comma 2 sono tenuti a redigere un registro giornaliero dei tragitti e del consumo di carburante che comprende:

- nome e cognome, posto di lavoro o titolo dell'utente,
- data d'uso dell'autovettura di servizio,
- nome e cognome e posto di lavoro della persona che approva l'uso,
- scopo per l'uso dell'autovettura di servizio e descrizione delle attività,
- destinazione del viaggio,
- denominazione e targa della macchina utilizzata,
- ora d'inizio e termine del viaggio,
- stato iniziale e finale del contachilometri nella vettura,
- dati sulle spese di trasporto e altre spese.

Gli utenti o i loro autisti di cui all'art. 4 comma 2 del presente Regolamento, rispettivamente gli utenti di cui all'art. 5 comma 1 dello stesso atto, sono tenuti a registrare la distanza attraversata e la spesa del carburante, con l'ultimo giorno del mese.

Oltre ai registri di cui ai commi 1 e 2 del presente Articolo, all'Assessorato al bilancio e le finanze si presenta obbligatoriamente anche la fattura del carburante, qualora l'utente abbia versato il carburante durante l'uso della vettura.

Articolo 11

Durante l'uso dell'autovettura di servizio per il trasporto fuori dal territorio della Regione Istriana, tutti gli utenti della vettura, oltre al registro giornaliero/mensile e il consumo di carburante, presente in ogni vettura di servizio e il cui modulo è parte integrante del presente Regolamento ("Registro della distanza superata e del consumo di carburante"), sono tenuti a compilare tempestivamente anche i moduli del foglio di via.

Il foglio di via deve comprendere assolutamente:

- nome e cognome, posto di lavoro o titolo dell'utente,
- data d'uso dell'autovettura di servizio,
- durata prevista del viaggio,
- firma e timbro della persona che approva l'uso dell'autovettura,
- motivo d'uso dell'autovettura di servizio e descrizione degli incarichi,
- destinazione del viaggio,
- denominazione e targa dell'autovettura usata,
- ora d'inizio e fine del viaggio,
- stato iniziale e finale del contachilometri nella vettura,
- dati sulle spese di trasporto e altre spese, e
- relazione sullo scopo e i risultati del viaggio di lavoro.

Se l'utente nel corso dell'uso della vettura ha rifornito di carburante la vettura pagando con mezzi propri, realizza il diritto al rimborso delle spese su presentazione della fattura.

A conclusione dell'uso dell'autovettura di servizio, l'utente è tenuto a consegnare il foglio di via compilato all'Assessorato regionale al bilancio e le finanze.

Articolo 12

Durante l'uso delle vetture di servizio, gli utenti sono tenuti a trattarle con attenzione, applicando il principio di sana e prudente gestione, in conformità con l'utilizzo usuale.

Articolo 13

Se nel corso dell'uso dell'autovettura di servizio, accade un incidente, un guasto o un danno alla vettura, il fruitore è tenuto a informare dell'accaduto senza indugi il responsabile della Sezione affari generali, ausiliari e tecnici del Gabinetto del Presidente o una persona da lui autorizzata (in seguito: l'incaricato al controllo delle autovetture di servizio) e se necessario chiamare immediatamente l'assistenza tecnica, rispettivamente gli organi statali competenti.

Nei casi di cui al comma 1 del presente articolo, si valuterà la responsabilità individuale della persona che ha cagionato l'incidente, il guasto o il danno al veicolo. Qualora il guasto si sia verificato a causa di un comportamento errato o della negligenza dell'utente e l'ente assicuratore abbia deciso di non coprire il danno verificatosi sulla vettura della regione e/o terze vetture, il Presidente della Regione potrà stipulare con l'utente un accordo che disciplini il modo, l'importo e il termine entro il quale l'utente è obbligato a rimborsare il danno verificatosi sulla vettura di proprietà della Regione.

Nel caso che l'utente di cui al comma 2 non accetti di stipulare un accordo di questo genere, il Presidente della Regione deciderà di avviare un procedimento per il rimborso dei danni dinanzi al foro competente.

Articolo 14

Le contravvenzioni emesse da parte degli organi competenti per comportamento irregolare nel traffico con la vettura di servizio (parcheggio in area non consentita, eccesso di velocità e altro), vanno a carico dell'utente.

Articolo 15

A conclusione del viaggio di lavoro e dell'uso dell'autovettura di servizio, l'utente di cui all'art. 5 comma 2 è tenuto a:

- parcheggiare l'autovettura di servizio nel posto macchina del parcheggio previsto per l'assessorato nel quale lavora,
- lasciare nell'autovettura il regolarmente compilato registro giornaliero dei tragitti e del consumo di carburante di cui all'art. 10 del presente Regolamento,
- consegnare all'Assessorato al bilancio e le finanze il foglio di via regolarmente compilato,
- consegnare le chiavi dell'autovettura di servizio e la tessera del carburante alla persona autorizzata dell'organo amministrativo nel quale lavora, rispettivamente al responsabile della Sezione affari generali, ausiliari e tecnici del Gabinetto del Presidente.

Nel caso che dopo l'uso dell'autovettura di servizio esista la necessità di rifornire il serbatoio dell'autovettura con del carburante, l'utente dovrà rifornire il serbatoio con il carburante adeguato prima di restituire l'autovettura.

La responsabilità dell'utente nei confronti dell'autovettura di servizio dura fino al completo adempimento degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo.

IV INCARICHI TECNICO – AMMINISTRATIVI E CONTROLLO DELL'USO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Articolo 16

La Sezione affari generali, ausiliari e tecnici del Gabinetto del Presidente, svolge gli incarichi tecnico-amministrativi, cura il registro e controlla l'uso delle autovetture di servizio, nell'ambito delle competenze e delle modalità descritte nel presente Regolamento.

Sono ritenuti incarichi di cui al comma 1 del presente articolo:

- provvedere tempestivamente a fornire le tessere per l'acquisto del carburante,
- provvedere tempestivamente a procurare l'apparecchio ENC,
- controllare la distanza superata di ogni autovettura e la spesa del carburante, e informare il Capo di Gabinetto del Presidente e l'Assessorato al bilancio e le finanze in caso di differenze fra la distanza prevista e il chilometraggio realmente percorso della vettura, il tutto al fine di stabilire l'uso dell'autovettura di servizio da parte dell'utente per motivi privati, nel senso delle disposizioni del presente Regolamento,
- prendersi cura del collaudo tecnico, del tagliando e delle riparazioni delle autovetture di proprietà della Regione, ossia della manutenzione per un funzionamento corretto su richiesta dell'utente,
- immatricolare e assicurare l'autovettura di proprietà della Regione e
- curare le attività di vendita dell'autovettura ammortizzata o fuori uso.

Articolo 17

Il Presidente della Regione, su proposta del responsabile della Sezione affari generali, ausiliari e tecnici del Gabinetto del Presidente può proibire l'uso delle autovetture di servizio a un utente che ha:

- più volte causato un incidente stradale o danni alla vettura per colpa sua, ossia
- che ha usato l'autovettura in modo negligente e non conforme alle norme tecniche.

Il divieto viene pronunciato per un periodo di un anno, e in caso di reiterazione degli atti di cui al comma 1 del presente articolo, da parte dell'utente, è possibile vietare permanentemente l'uso della vettura di servizio.

Articolo 18

Le autovetture di servizio di proprietà della Regione sono assicurate presso la società assicuratrice secondo le norme dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile, mentre i conducente e i viaggiatori nella vettura sono assicurati in caso di infortuni (incidenti).

Le autovetture di servizio date alla Regione come noleggiatore e i conducenti, sono assicurati conformemente alle disposizioni delle polizze assicurative vigenti, legate al contratto di noleggio delle autovetture in vigore.

Il tagliando e le riparazioni delle autovetture di servizio, vengono svolti presso il centro di assistenza con il quale è stato stipulato il contratto, a seguito della procedura effettuata d'acquisto pubblico dei summenzionati servizi.

V USO DELL'AUTOVETTURA PRIVATA PER MOTIVI DI LAVORO

Articolo 19

Di regola è vietato usare l'autovettura privata per motivi di lavoro, con un conseguente compenso.

Nel caso che neanche una vettura della Regione sia disponibile in un determinato momento, e l'incarico da eseguire da parte del dirigente o dipendente della Regione sia improrogabile, il Presidente o la persona da lui autorizzata, può con un foglio di via, consentire l'uso dell'automobile privata per motivi di lavoro, indicando una motivazione scritta nel foglio di via.

L'utente di cui al comma 2 del presente articolo, realizza il diritto al rimborso delle spese, conformemente alle norme vigenti.

VI CALCOLO DEL PAGAMENTO IN NATURA E MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Articolo 20

Per l'uso dell'autovettura di servizio per motivi di lavoro si applicano le disposizioni delle norme fiscali che riguardano il pagamento in natura, dove la lettura e il calcolo vengono svolti l'ultimo giorno lavorativo del mese nel quale è stato realizzato il pagamento in natura.

Al fine di stabilire l'importo netto del pagamento mensile in natura per ogni singolo utente, la Sezione affari generali, ausiliari e tecnici del Gabinetto del Presidente, in caso di differenze rilevanti fra la distanza percorsa e il chilometraggio registrato sulla vettura, trasmette una comunicazione scritta all'Assessorato al bilancio e le finanze.

L'importo netto dello stipendio mensile dell'utente in denaro viene ridotto per l'importo netto stabilito relativo al pagamento in natura, di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 21

In base ai dati trasmessi dall'Assessorato al bilancio e le finanze, la Sezione affari generali,

ausiliari e tecnici consegna due volte all'anno al Presidente della Regione la relazione sul chilometraggio complessivo attraversato e la spesa di carburante per tutte le autovetture di servizio della Regione, precisamente per il periodo fino al 30 giugno e per il periodo fino al 31 dicembre dell'anno corrente.

VII DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 22

L'entrata in vigore del presente Regolamento, abroga il Regolamento sulle condizioni e il modo di usare le vetture di servizio di proprietà della Regione Istriana, classe: 023-01/02-01/33 n.prot.: 2163/1-01-02-2 del 20 maggio 2002.

Articolo 23

Il termine di conformazione con le disposizioni del presente Regolamento è di 15 giorni dalla sua entrata in vigore.

Articolo 24

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 023-01/14-01/17
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 6 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

7

Ai sensi dell'art. 57 della Legge sulla tutela sanitaria („Gazzetta ufficiale“ n. 150/08, 71/10, 139/10, 22/11, 84/11, 12/12, 70/12, 144/12 e 82/13) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale“ n. 10/09 e 4/13) il Presidente della Regione Istriana emana in data 31 dicembre 2013 il

PROVVEDIMENTO

di destituzione del rappresentante della Regione Istriana dalla carica di membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr.Martin Horvat“ Rovigno

1. Lino Kuharić viene destituito dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr.Martin Horvat“ Rovigno, su richiesta propria.
2. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/13-01/03
N.PROT.: 2163/1-01/8-13-4
Pola, 31 dicembre 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

8

Ai sensi dell'art. 57 della Legge sulla tutela sanitaria („Gazzetta ufficiale“ n. 150/08, 71/10, 139/10, 22/11, 84/11, 12/12, 70/12, 144/12 e 82/13) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale“ n. 10/09 e 4/13) il Presidente della Regione Istriana emana in data 31 dicembre 2013 il

PROVVEDIMENTO

di nomina del rappresentante della Regione Istriana dalla carica di membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr.Martin Horvat“ Rovigno

1. Srđan Jerković, viene nominato quale rappresentante dell'istitutore nel Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr. Martin Horvat“ Rovigno
2. Il summenzionato si assume il mandato, i diritti e i doveri di membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr. Martin Horvat“ Rovigno stabiliti mediante Provvedimento del Presidente della Regione Istriana Classe: 003-02/13-01/03 N.Prot.: 2163/1-01/8-13-2 del 26 novembre 2013 sulla nomina dei rappresentanti della Regione Istriana quali membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale ortopedico e di riabilitazione „prim.dr. Martin Horvat“ Rovigno.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/13-01/03
N.PROT.: 2163/1-01/8-13-5
Pola, 31 dicembre 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

9

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge sull'attività scientifica e l'istruzione universitaria (GU n. 123/03,198/04,105/04,174/04,46/07 63/11,94/13 e 139/13) e dell'art. 65 comma 1 punto 6 e dell'art. 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13) il Presidente della Regione Istriana emana in data 17 febbraio 2014 il

**PROVVEDIMENTO
di destituzione del membro del Consiglio
d'amministrazione del POLITECNICO DI POLA -
Istituto superiore tecnico-commerciale
riconosciuto dallo Stato**

1. Davor Debeljuh viene destituito dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione del Politecnico di Pola – Istituto superiore tecnico-commerciale riconosciuto dallo Stato.
2. Il presente Provvedimento viene inoltrato per conoscenza all'Assemblea regionale della Regione Istriana, entro un termine di 8 giorni dalla sua emanazione.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua emanazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/14-01/02
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 17 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

10

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge sull'attività scientifica e l'istruzione universitaria (GU n. 123/03,198/04,105/04,174/04,46/07 63/11,94/13 e 139/13) e dell'art. 65 comma 1 punto 6 e dell'art. 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13) il Presidente della Regione Istriana emana in data 17 febbraio 2014 il

**PROVVEDIMENTO
di nomina del membro del Consiglio
d'amministrazione del POLITECNICO DI POLA -
Istituto superiore tecnico-commerciale
riconosciuto dallo Stato**

1. Il Doc. dr. sc. Ticijan Peruško viene nominato alla carica di membro del Consiglio d'amministrazione del Politecnico di Pola – Istituto superiore tecnico-commerciale riconosciuto dallo Stato.
2. Il mandato del membro nominato nel Consiglio d'amministrazione di cui al punto 1, dura fino al termine del periodo per il quale è stato nominato il membro destituito del Consiglio d'amministrazione del Politecnico di Pola –

Istituto superiore tecnico-commerciale riconosciuto dallo Stato.

3. Il presente Provvedimento viene inoltrato per conoscenza all'Assemblea regionale della Regione Istriana, entro un termine di 8 giorni dalla sua emanazione.
4. Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua emanazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/14-01/02
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-3
Pola, 17 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

11

Ai sensi dell'art. 441 comma 1 punto 4 della Legge sulle società commerciali (GU n. 152/11 – testo emendato, 111/12 e 68/13), dell'art. 48 comma 1 punto 6 e comma 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (GU n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 144/12), dell'art. 65 punto 6 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 4/13), e degli articoli 28 e 30 del Contratto sociale della società commerciale IVS – ISTARSKI VODOZAŠTITNI SUSTAV d.o.o. Buzet (testo emendato) Numero: I – 7/114-12 del 22 ottobre 2012, il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 17 febbraio 2014 la

**DELIBERA
di revoca del membro del Comitato di vigilanza
della società commerciale
IVS – ISTARSKI VODOZAŠTITNI SUSTAV d.o.o.
Buzet**

Articolo 1

All'Assemblea della società commerciale IVS – ISTARSKI VODOZAŠTITNI SUSTAV d.o.o. con sede a Buzet (Pinguente), via Sv. Ivan 8 si propone l'emanazione della delibera di revoca, prima della scadenza del mandato per il quale è stato eletto, del membro del Comitato di vigilanza Milan Antolović di Tinjan (Antignana), via Bašići n. 28/B.

Articolo 2

La presente Delibera viene inoltrata per conoscenza all'Assemblea regionale della Regione

Istria, entro un termine di 8 giorni dalla sua emanazione.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua emanazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/14-01/05
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 17 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

12

Ai sensi dell'art. 437 della Legge sulle società commerciali (GU n. 152/11 – testo emendato, 111/12 e 68/13), dell'art. 48 comma 1 punto 6 e comma 4 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (GU n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 144/12), dell'art. 65 punto 6 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 4/13), e dell'art. 28 del Contratto sociale della società commerciale IVS – ISTARSKI VODOZAŠTITNI SUSTAV d.o.o. Buzet (testo emendato) Numero: I – 7/114-12 del 22 ottobre 2012, il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 17 febbraio 2014 la

DELIBERA

sulla proposta del membro del Comitato di vigilanza della società commerciale IVS – ISTARSKI VODOZAŠTITNI SUSTAV d.o.o. Buzet

Articolo 1

TEDI CHIAVALON di Dignano, via Vladimir Nazor 6 b viene proposto alla carica di membro del Comitato di vigilanza della società commerciale IVS - ISTARSKI VODOZAŠTITNI SUSTAV d.o.o. con sede a Buzet (Pinguente), via Sv. Ivan 8.

Articolo 2

La presente Delibera viene inoltrata per conoscenza all'Assemblea regionale della Regione Istriana, entro un termine di 8 giorni dalla sua emanazione.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua emanazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/14-01/05
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-3
Pola, 17 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

13

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 punto 4 della Legge sulle fondazioni (GU n. 36/95 e 64/01), dell'art. 11 dello Statuto della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile e dell'art. 65 punto 6 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 04/13) il Presidente della Regione Istriana ha emanato in data 24 febbraio 2014 il

PROVVEDIMENTO

di nomina del presidente e dei membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile

I

Con il presente si nominano i membri del Consiglio d'amministrazione della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile costituito da:

1. Duško Kišberić – presidente
2. Tina Dužman – membro
3. Michela Blagonić - membro
4. Igor Mačan - membro
5. Maria Črnac Rocco – membro.

II

Il mandato del Presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione della Fondazione dura 4 (quattro) anni.

III

Conformemente all'art. 22 della Legge sulle fondazioni (GU n. 36/95 e 64/01), s'incarica la Direttrice della Fondazione a informare il Ministero di grazia e giustizia della Repubblica di Croazia sulla nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione della Fondazione.

IV

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/14-01/06
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 24 febbraio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

15

Ai sensi dell'art. 48 punto 6 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) – testo emendato (GU, n. 19/13), degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana (“Bollettino ufficiale della Regione Istriana”, n. 10/09 e 04/13) e dell'art. 4 della Delibera sull'istituzione dell'Ente pubblico "Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana" (“Bollettino ufficiale della Regione Istriana”, n. 02/08) il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 03 marzo 2014 il

14

Ai sensi dell'art. 48 comma 1 punto 6 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) – testo emendato (GU, n. 19/13), dell'art. 65 punto 6 dello Statuto della Regione Istriana (“Bollettino ufficiale della Regione Istriana”, n. 10/09 e 04/13) e dell'art. 4 della Delibera sull'istituzione dell'Ente pubblico "Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana" (“Bollettino ufficiale della Regione Istriana”, n. 02/08) il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 03 marzo 2014 il

**PROVVEDIMENTO
di destituzione del membro del Consiglio
d'amministrazione dell'Ente pubblico
"Ente per l'assetto territoriale della Regione
Istriana"**

1. Lino Dobrila, nominato mediante Provvedimento del Presidente della Regione Istriana, Classe: 013-02/12-01/06, N.Prot.: 2163/1-01/8-12-3 dell'8 marzo 2012, viene destituito dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ente pubblico „Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana“.
2. Il presente Provvedimento viene inoltrata per conoscenza all'Assemblea regionale della Regione Istriana, entro un termine di 8 giorni dalla sua emanazione.

CLASSE: 003-02/14-01/03
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 3 marzo 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

PROVVEDIMENTO

**di nomina dei membri del Consiglio
d'amministrazione dell'Ente pubblico "Ente per
l'assetto territoriale della Regione Istriana"**

I

Vengono nominati membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ente pubblico "Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana",

1. Giordano Škuflić, membro
2. Marin Grgeta, membro.

II

Il mandato dei membri nominati del Consiglio d'amministrazione di cui al punto 1 dura fino al termine del mandato per il quale sono stati eletti i membri destituiti del Consiglio d'amministrazione.

III

Il presente Provvedimento viene inoltrata per conoscenza all'Assemblea regionale della Regione Istriana, entro un termine di 8 giorni dalla sua emanazione.

IV

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/14-01/04
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 3 marzo 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

16

Ai sensi dell'art. 48 punto 6 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (testo emendato GU, n. 19/13) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 04/13) il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 03 marzo 2014 la

**CONCLUSIONE
sulla proposta dei membri del Comitato di
vigilanza della società commerciale Kaštijun
s.r.l. Pola**

1. Si propone all'Assemblea della Società commerciale Kaštijun s.r.l. Pola di nominare nel Comitato di vigilanza i seguenti due rappresentanti della Regione Istriana:
 1. Duško Kišberić
 2. Dejan Jurčić.
2. La presente Conclusione viene inoltrata per conoscenza all'Assemblea regionale della Regione Istriana, entro un termine di 8 giorni dalla sua emanazione.
3. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/14-01/07
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 3 marzo 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

17

Ai sensi dell'art. 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (GU, n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 04/13) il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 03 marzo 2014 il

**PROVVEDIMENTO
di destituzione del membro del Comitato di
vigilanza della società commerciale IRENA –**

**Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l.
Albona**

1. Davor Mišković, viene destituito dall'incarico di membro del Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona.
2. Il presente Provvedimento viene inviato per conoscenza all'Assemblea regionale della Regione Istriana, entro 8 giorni dalla sua emanazione.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/14-01/02
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 3 marzo 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

18

Ai sensi dell'art. 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (GU, n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 04/13) il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 03 marzo 2014 il

**PROVVEDIMENTO
di nomina del membro del Comitato di vigilanza
della società commerciale IRENA – Agenzia
regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona**

1. Romano Grižančić, viene nominato membro del Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona.
2. Il presente Provvedimento viene inviato per conoscenza all'Assemblea regionale della Regione Istriana, entro 8 giorni dalla sua emanazione.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/14-01/02
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-3
Pola, 3 marzo 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

19

Ai sensi dell'art. 10 della Legge sui funzionari e impiegati nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", n. 86/08 e 61/11), e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 3 marzo 2014 il

**PIANO
d'assunzione in servizio negli organi
amministrativi della regione istriana per il 2014**

I

Con il presente Piano d'assunzione in servizio si constata l'assunzione dei funzionari e impiegati negli organi amministrativi della Regione Istriana nel corso del 2014.

II

Il Piano d'assunzione degli organi amministrativi della Regione Istriana comprende:

- lo stato reale dei posti di lavoro negli organi amministrativi della Regione Istriana,
- il numero necessario di funzionari e impiegati a tempo indeterminato per il 2014,
- il numero necessario di funzionari e impiegati a tempo determinato per il 2014,
- il numero necessario di praticanti,
- il piano d'assunzione in servizio degli appartenenti alle minoranze nazionali.

III

Gli organi amministrativi della Regione Istriana hanno l'obbligo di completare i posti di lavoro secondo questo Piano, conformemente al Regolamento sull'assetto interno di un determinato organo amministrativo e ai mezzi finanziari garantiti nel Bilancio della Regione Istriana per il 2014.

IV

I posti di lavoro liberi dei funzionari negli organi amministrativi si completano in base a questo Piano, tramite un concorso pubblico, un annuncio interno o un annuncio.

I posti di lavoro liberi degli impiegati negli organi amministrativi della Regione Istriana si completano tramite un annuncio che si pubblica all'Istituto croato di collocamento al lavoro.

V

Negli organi amministrativi della Regione Istriana in data 31 dicembre 2013 lavorano 12 appartenenti alla comunità nazionale italiana, e questo secondo la Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali („Gazzetta ufficiale“, n. 155/02) è un numero insufficiente di appartenenti alla comunità nazionale italiana nella struttura dei funzionari e impiegati della Regione Istriana per un dipendente.

I posti di lavoro che saranno completati con gli appartenenti alle minoranze nazionali sono inclusi nel numero complessivo dei posti di lavoro previsti per il completamento, tenendo conto che i concorsi banditi comprenderanno la disposizione sulla precedenza nel collocamento al lavoro di dipendenti appartenenti alla comunità nazionale italiana fino a quando non si collocherà al lavoro ancora un appartenente, garantendo così un numero adeguato di dipendenti conformemente alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali („Gazzetta ufficiale“, n. 155/02)

VI

Si constata la situazione reale dei posti di lavoro, il numero necessario di funzionari e impiegati e il numero necessario di appartenenti alle minoranze nazionali negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2013, come segue:

In data 31 dicembre 2012.

N. ord.	Denominaz. dell'organo amministrativo	Grado di completamento dei posti di lavoro		Numero necessario di funzionari e impiegati a tempo determinato nel 2014		Numero necessario di funzionari a tempo indeterminato nel 2014
		Funzionari	Impiegati	Assunzione ai lavori di attuazione dei progetti internazionali, assunzione per l'aumento della mole di lavoro o sostituzioni	Assunzione regolare (praticanti)	
1.	Segreteria dell'Assemblea	9	3			
2.	Assessorato al decentramento l'autogoverno locale e territoriale (regionale), l'assetto territoriale e l'edilizia	52	0	1		
3.	Assessorato al bilancio e le finanze	22	0			
4.	Assessorato allo sviluppo sostenibile	11	0	1		
5.	Assessorato al turismo	4	0			
6.	Servizio per l'acquisto pubblico	2	0			
7.	Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica	14	0			
8.	Assessorato alla sanità e la previdenza sociale	8	0	1		
9.	Assessorato all'istruzione e lo sport	8	0			1
10.	Assessorato alla comunità nazionale	4	0			

	italiana e gli altri gruppi etnici				
11.	Gabinetto del Presidente	8	7		
12.	Assessorato alla cultura	6			
13.	Assessorato all'economia	7			
14.	Assessorato alla cooperazione internazionale e gli affari europei	15			
15.	Servizio di revisione interna	0			
TOTALE		170	11	3	1

VII

Prima di bandire il concorso o l'annuncio per i singoli posti di lavoro gli assessori sono tenuti a richiedere un ulteriore consenso al Presidente della Regione Istriana.

VIII.

Il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2014 entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 100-01/14-01/01
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-9
Pola, 3 marzo 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

(„Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 3 marzo 2014 il

PROVVEDIMENTO

di nomina dell'unico rappresentante della Regione Istriana nell'Assemblea della Società commerciale AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino

1. Il mr. sc. Valter Flego viene nominato unico rappresentante della Regione Istriana nell'Assemblea della Società commerciale AZRRI - Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino.
2. Il presente Provvedimento sarà trasmesso all'Assemblea della Regione Istriana entro 8 giorni dalla sua emanazione.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/14-01/10
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 3 marzo 2014

20

Ai sensi dell'art. 48 comma 1 punto 6 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“, n. 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12 i 19/13 – testo emendato) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

21

Ai sensi degli articoli 387 e 388 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale", n. 111/93, 34/99, 121/99 – interpretazione autentica, 52/00 – Delibera della Corte costituzionale della RC, 118/03, 146/08, 137/09, 152/11 – testo emendato, 111/12 e 68/13) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana emana in data 3 marzo 2014 la

DELIBERA

sulla modifica della Dichiarazione d'istituzione della società commerciale AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino

Articolo 1

La Società commerciale AZRRI - Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino, via Tugomil Ujčić, prof. n. 1, (in seguito: SC AZRRI s.r.l. Pisino) è iscritta nel registro del Tribunale commerciale di Fiume, nella pratica al numero MBS 040179222, CIP 90943600495.

Articolo 2

Il Presidente della Regione Istriana mr.sc. Valter Flego quale presidente dell'Assemblea della SC AZRRI s.r.l. Pisino, modificherà la Dichiarazione d'istituzione della Società AZRRI s.r.l. nel modo seguente:

All'art. 28 comma 2 punto 3 si cancellano le parole „e la cessazione della Società.“

All'art. 30 comma 1

Il Comitato di vigilanza della Società ha cinque membri, nominati dall'Assemblea della Società, uno dei quali è il rappresentante dei dipendenti. Il Comitato di vigilanza elegge dalle file dei suoi membri il presidente e il suo sostituto. Il Vicepresidente ha i diritti e i doveri del presidente solo nei casi in cui questo è impossibilitato a svolgere la propria funzione.

All'art. 34 comma 1

Il Comitato di vigilanza emana le sue delibere alle sedute convocate dal suo presidente o in caso di assenza, dal suo sostituto.

Articolo 3

Il Presidente della Regione Istriana determinerà dinanzi a un notaio, il testo completo della Dichiarazione d'istituzione della società commerciale AZRRI s.r.l. Pisino, in conformità con le disposizioni della presente Delibera, in base alle autorità di cui all'art. 42 comma 1 della Legge

sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", n. 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12 i 19/13 – testo emendato).

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-01/14-01/05

N.PROT.: 2163/1-01/8-14-5

Pola, 3 marzo 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

22

Ai sensi della disposizione dell'art. 441 comma 1 punto 1 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale", n. 111/93, 34/99, 52/00, 118/03 107/07, 146/08, 137/09, 152/11 e 111/12), dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13) e dell'art. 28 della Delibera d'istituzione della Società commerciale AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 1/03), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 3 marzo 2014 il

PROVVEDIMENTO

di destituzione del presidente del Comitato di vigilanza della Società commerciale AZRRI - Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino

1. Il Presidente del Comitato di vigilanza della Società commerciale AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Tedi Chiavalon viene destituito dall'incarico su propria richiesta.
2. Il presente Provvedimento sarà trasmesso all'Assemblea regionale della Regione Istriana entro un termine di 8 giorni dalla sua emanazione.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/14-01/08
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 3 marzo 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

23

Ai sensi della disposizione dell'art. 441 comma 1 punto 1 della Legge sulle società commerciali ("Gazzetta ufficiale", n. 111/93, 34/99, 52/00, 118/03 107/07, 146/08, 137/09, 152/11 e 111/12), dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13) e dell'art. 28 della Delibera d'istituzione della Società commerciale AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 1/03), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 3 marzo 2014 il

PROVVEDIMENTO

di nomina dei membri del Comitato di vigilanza della Società commerciale AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino

1. Vengono eletti membri del Comitato di vigilanza della Società commerciale AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino:
 1. Igor Merlić,
 2. Mario Paliska e
 3. Mario Radešić.
2. Il presente Provvedimento sarà trasmesso all'Assemblea regionale della Regione Istriana entro un termine di 8 giorni dalla sua emanazione.
3. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana”.

CLASSE: 013-02/14-01/09
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2
Pola, 3 marzo 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego